

Cronaca di Cosenza

L'ex assessore regionale ieri ha discusso con le organizzazioni sociali

Oltre i colori della politica La nuova sfida di Mancini

Sullo sfondo ovviamente le elezioni amministrative e l'opportunità di correre per la poltrona di sindaco

Federica Montanelli

Un confronto a più voci e "Oltre i colori della politica". L'ex assessore regionale al bilancio dell'allora esecutivo guidato da Giuseppe Scopelliti, Giacomo Mancini, ieri ha aperto il dialogo con le associazioni datoriali e le organizzazioni sociali in vista della possibile "battaglia" per la conquista della poltrona di sindaco a Palazzo dei Bruzi.

A prendere parte alla tavola rotonda sono state le numerose associazioni di categoria: Lega Coop, Casa Artigiani, Cooncooperative, Cna, Confcommercio, Confindustria, Confartigianato, Cia, Coldiretti, Confagricoltura, Clai, Cgil, Cisl, Ugl, Uil. Cinque le ambizioni espresse nel corso del dibattito a cominciare da "Cosenza città trasparente".

«Trasparenza – ha evidenziato Mancini – come strumento di conoscenza e partecipazione».

La sfida lanciata dall'ex assessore regionale prevede anche una città bruzia quale "comunità attrattiva", un punto di riferimento per cittadini, turisti e imprese, coinvolti in un'opera di mar-

keting territoriale. Altro punto focale è dato dal "superamento dello stato di isolamento"; ancora, "Cosenza città sostenibile".

«Facciamo in modo – ha ribadito Mancini – che si agisca senza sperpero di risorse, rafforzando i trasporti pubblici e dedicando maggiore attenzione alle categorie più deboli come disabili, anziani e bambini».

Infine, spazio a "Cosenza città inclusiva". «Bisogna investire nelle social innovation, creare nuove opportunità di occupazione e nuove prospettive per i giovani».

Un confronto vivo, dunque, al quale hanno parteci-



Il rilancio del centro storico tra gli obiettivi da raggiungere secondo Mancini

Focus

● I quattro punti lanciati ieri da Mancini per il rilancio del capoluogo.

Cosenza città trasparente: amministratori onesti e un sistema di open data che permetta ad ogni cittadino di conoscere e partecipare alle scelte della pubblica amministrazione.

Cosenza città attrattiva: desiderabile per le persone e le imprese con un'offerta di servizi di livello europeo, recuperando il gap esistente attraverso un forte investimento in innovazione rivolto al benessere delle persone.

Cosenza città accessibile: che superi l'attuale marginalizzazione connettendo la città e l'area urbana al suo interno e all'esterno alle reti lunghe economiche, colmando l'insufficienza dei collegamenti infrastrutturali.

Cosenza città sostenibile: «con una sanità migliore garantita dalla realizzazione di un nuovo ospedale moderno ed efficiente e nella quale i tempi di vita siano calibrati con quelli di chi lavora».

pato attivamente Maria Loredana Ambrosio (Confartigianato), Pierluca Zasa (Confindustria), Maria Cociolo (Confcommercio), Francesco Rosa (Cna), Pietro Tarasi, (Coldiretti), Giuseppe Brogni (Ugl) e Pino Cannizzaro (Uil).

A farla da padrona, insomma un impegno tutto proteso a favorire iniziative di valore, abolizione dell'abusivismo, sviluppo, ed economia territoriale, informazione e politica dell'ascolto.

Nelle proposte avanzate ieri durante l'incontro uno spazio importante verrebbe riservato anche al recupero dell'identità del centro storico bruzio (l'attenzione è rivolta soprattutto alla sicurezza dei quartieri e al ripristino dei cosiddetti "vecchi mestieri").

«Ogni cosentino – ha infatti concluso Giacomo Mancini – è preoccupato per la crisi che investe la città».

La situazione è drammatica e la nostra intenzione è quella di mettere in campo un lavoro corale, un dialogo continuo e costante e una consultazione permanente tra il Comune e i rappresentanti del mondo del lavoro e della produzione». ◀



La federazione cittadina del Pd su viale Trieste. Domani il centrosinistra di nuovo a confronto

C'è attesa per l'interpartitica di domani

Candidato e programma Centrosinistra a confronto

Iniziativa politica dopo quella tenuta venerdì scorso

Questa volta nessuna svista. Bando alle doppie riunioni nello stesso giorno, insomma, come capitato la settimana scorsa, quando il centrosinistra, con grande imbarazzo anche dei rappresentanti delle varie sigle, si trovò a dovere affrontare due tavoli di confronto, per giunta parlando del medesimo argomento: le amministrative.

Nessuno intende incorrere nello stesso errore, dunque, a meno che il motivo sia da ricercare nelle diatribe interne alla coalizione, divisa su più fronti. Il vero nodo da sciogliere sta nella ricerca del candidato a sindaco, perché a quanto pare la schiera dei pretendenti alla fascia tricolore è abbastanza nutrita e l'unico modo per risolvere la situazione sarebbe quello di ricorrere alle primarie. Il metodo della selezione tra più aspiranti alla stessa poltrona, dopotutto, è stato spe-

rimentato in diverse circostanze e potrebbe valere anche per le comunali della prossima primavera. Il vertice di domani dovrebbe servire ad affrancarsi dalle incomprensioni, ma la strada appare irta di difficoltà.

Venerdì scorso nell'interpartitica del centrosinistra si è cercato di capire soprattutto cosa si fossero detti i partecipanti alla riunione del Pd, la quale ha preceduto l'iniziativa politica convocata dai socialisti insieme agli altri alleati. Ma è trapelato ben poco.

Domani, pertanto, ci si dovrebbe sedere tutti allo stesso tavolo, questa volta stringendosi la mano e guardandosi dritti negli occhi. Appuntamento nella federazione cittadina dei democrtat. Toccherà proprio al Pd, qua-

Ci si concentrerà anche sulle primarie stabilendo se adottarle oppure superarle

Il partito di maggioranza, aprire le danze, spingere su questo o quel nominativo nella speranza di fare breccia nei cuori delle componenti di sinistra.

Poi ognuno avvanzerà le proprie opinioni, in un clima di collaborazione e nel tentativo di arrivare a una soluzione condivisa. Già, perché l'obiettivo principale è comune a tutti quanti e risponde alla volontà di battere Mario Occhiuto nelle urne.

Domani, dunque, si entrerà nel merito della trattativa nominando anche la cosiddetta commissione programmatica, quella che dovrà lavorare alla stesura della scaletta elettorale. Quindi il confronto sulle primarie, con l'interrogativo: ipotesi da superare oppure metodo da adottare? In tanti considerano il sistema della selezione interna quale principio da cui non poter prescindere, ma è chiaro che dinanzi ad una candidatura condivisa decade il ricorso ad ogni forma di cernita per la scelta dell'aspirante sindaco. ◀ (sal.sum.)



Mancini insieme ad alcuni rappresentanti delle associazioni. L'ex assessore regionale ha toccato numerose tematiche

Il titolare alla Sostenibilità ambientale esprime la sua opinione in merito Isole ecologiche, Vizza replica ad Ambrogio

Il collaboratore del sindaco Occhiuto si sofferma sui risultati

Sulle isole ecologiche l'assessore Carmine Vizza replica al consigliere Marco Ambrogio. E si chiede: «Come fa il consigliere Ambrogio ad affermare che il programma del Sindaco Occhiuto sulle politiche ecologiche non sia stato seguito da risultati concreti? Il Sindaco, in questo specifico settore ha non solo raggiunto significativi risultati, ma l'intero sistema del ciclo dei rifiuti, in termini fortemente innovativi ed avanzati, è

frutto di una personale e felice intuizione».

Entrando nello specifico della questione isole ecologiche l'Assessore Vizza precisa che «esse sono parte integrante del progetto varato dall'Amministrazione comunale. Nel centro città – puntualizza – sarà a breve inaugurata un'isola ecologica dotata di tutte le caratteristiche tecnologicamente avanzate che assicureranno le premialità previste per i cittadini virtuosi. Quanto a quella di Donnici, va detto che è bloccata da strumentali azioni, dal sapore populistico e mirate solo a creare consenso. La costruzione di

altre isole ecologiche è rallentata dalla difficoltà di reperire, nell'area cittadina, terreni compatibili con le normative in materia ecologica.

Per approfondire questo particolare aspetto invitiamo sin d'ora il consigliere Ambrogio a discuterne nella competente commissione consiliare. A queste difficoltà ovvieremo con l'imminente collocazione, nelle



Vizza: le isole sono parte integrante del progetto amministrativo

aree cittadine più critiche, di isole ecologiche mobili. Relativamente alla premialità, il consigliere Ambrogio ha mostrato, nelle sue dichiarazioni, di ignorare che nella zona franca del centro storico è operativo da mesi un sistema di rilevazione. In questi giorni inizierà la collocazione sul territorio di Donnici di circa 500 compostiere. Ultima questione sollevata da Ambrogio riguarda la realizzazione del Centro di riciclo. Anche questa è una felice intuizione del Sindaco Occhiuto e, nonostante sia stato negato il finanziamento regionale, il Comune pubblicherà a breve la gara». ◀

Prima uscita il 23 poi l'altra il 26 ottobre

Doppia seduta del Consiglio Sanità e rom in calendario

Da tempo l'assemblea esamina il problema della salute pubblica

Due le sedute del Consiglio comunale che il Presidente Luca Morrone ha già convocato per la prossima settimana nella sala delle adunanze del Palazzo della Provincia.

La prima, in seduta aperta, è dedicata esclusivamente alla sanità, su richiesta di ventinove consiglieri comunali, e si terrà venerdì 23 ottobre alle ore 15,30. L'ordine del giorno richiama testualmente la "penalizzazione che la sanità cittadina e della provincia di Cosenza sta subendo rispetto alle scelte dell'ufficio del Commissario per l'attuazione del Piano di rientro dal debito sanitario".

Seduta di routine, invece, quella di lunedì 26 ottobre, ore 15,30, in prima convocazione. In questo caso l'ordine del giorno comprende diverse questioni: Istituzione nella

città capoluogo di un dipartimento universitario. Individuazione misure e atti propedeutici alla realizzazione dell'iniziativa su richiesta dei consiglieri Nucci ed altri 29 colleghi; presentazione alla Bit di Milano di una brochure pubblicitaria della città di Cosenza contenente l'immagine di Heinrich Himmler. Svista, dolo o ignoranza? su richiesta dei consiglieri Paolini, Nucci, Mazzuca, Sacco, Cipparrone, Perri G., Perri F. e Savastano; riorganizzazione della rete ospedaliera, rete emergenza-urgenza e reti tempo dipendenti su richiesta dei con-

siglieri Mazzuca, Paolini, Perri G., Cipparrone, Sacco, Nucci, Savastano, Ambrogio e Frammartino; individuazione misure atte a tutelare la sicurezza urbana ed il riposo notturno nella zona di S. Teresa su richiesta dei consiglieri Nucci, Cipparrone, Ambrogio, Perri G., Lucente, Formoso, Sacco, Paolini, Perri F. e Frammartino; Rom in città: analisi e prospettive su richiesta dei consiglieri Cesario, Ambrogio, Nucci, Perugini, Lucente, Formoso, Frammartino, Cipparrone, Sacco, Perri G., Savastano, Mazzuca, Perri F. e, Bartolomeo. ◀



Una riunione del Consiglio comunale. L'assise si riunisce il 23 e il 26

Si parlerà anche della brochure pubblicitaria con l'immagine di Heinrich Himmler